



BUONGIORNO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

SPORTELLO EUROPA

PREMESSO CHE

Nel **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO A SINDACO DI BIELLA CLAUDIO CORRADINO** E DELLE LISTE COLLEGATE DI CANDIDATI A CONSIGLIERI si può leggere questa importante premessa: *“Il nostro programma non è un “libro dei sogni” contenente promesse irrealizzabili, bensì un insieme di proposte – ed anche di idee sulla società – concrete e realizzabili, frutto di una consapevole conoscenza della realtà in cui ci auguriamo di poter operare.*

Le risorse scarseggiano sempre di più e una politica virtuosa di risparmio e controllo degli sprechi diventa imprescindibile per raggiungere obiettivi concreti. Nessuno di noi possiede soluzioni facili o gratuite ai tanti problemi che la crisi, a livello mondiale, ha fatto nascere e che nel Biellese sembra ancora più grave e dura. Siamo però sorretti dalla buona volontà e dal desiderio di lavorare mettendo sul tavolo la competenza e l'esperienza e dimostrando che si può fare politica in modo produttivo, onesto e trasparente”.

Proprio fidandosi di queste premesse – ma si potrebbero anche definire promesse – una parte importante dei nostri concittadini ha dato fiducia alla coalizione che ha poi vinto le elezioni e che ancora oggi governa.

Si possono evincere da queste promesse tre concetti chiave:

- 1) Le nostre proposte sono concrete e realizzabili;
- 2) Le risorse scarseggiano;
- 3) Noi candidati mettiamo sul tavolo competenza e trasparenza.

A livello generale ogni concittadino potrà valutare da solo se e quanto questi concetti si siano rivelati attendibili. Con questa interrogazione, vogliamo soffermarci su un punto specifico, di importanza non secondaria.

Si tratta della promessa contenuta nel capitolo “BILANCIO” del programma amministrativo, e precisamente al punto 6. La riportiamo così come è stata scritta: *“Potenziamento nella ricerca di nuovi finanziamenti. Implementazione di progetti e per la partecipazione a bandi di finanziamento, in particolar modo a livello europeo, in grado di veicolare risorse economiche necessarie per lo sviluppo territoriale locale. Sarà istituito un apposito **SPORTELLO EUROPA** per partecipare a tutti i bandi europei che possono interessare il nostro territorio”.* Questo proposito è divenuto un indirizzo strategico delle linee programmatiche del mandato ed è riportato nella Missione 1.

A nostro avviso, proprio in un momento in cui il nostro Comune ha dovuto affrontare prima l'emergenza dovuta alla crisi sanitaria, poi quella dovuta al repentino incremento dei costi energetici a causa della crisi ucraina, la creazione di uno sportello, appositamente dedicato a reperire in modo ragionato ed organico risorse per lo sviluppo di Biella e per partecipare a tutti i bandi europei che possono interessare il nostro territorio, avrebbe in effetti rappresentato un punto di forza dell'attività amministrativa del Comune.

CONSIDERATO CHE

In questi primi 3 anni e mezzo di attività amministrativa, in misura nemmeno prevedibile quando è stato redatto il programma elettorale di Claudio Corradino, il tema dei fondi europei è diventato cruciale per qualsiasi amministrazione pubblica, ma per il nostro Comune – che ha un bilancio molto “bloccato” – è addirittura di vitale importanza.

Molte sono le critiche che si sono levate dai banchi della minoranza in Consiglio Comunale, ma in particolare da tutta l'opinione pubblica biellese, sul fatto che una prima quota di Fondi (convenzionalmente quantificati in 42 milioni) è stata persa per inefficienza della Giunta, un'altra parte (quella sulla rigenerazione urbana) è stata spesa in modo non strategico, spalmandola su una pletera di edifici pubblici, quando esistono intere aree centrali o periferiche della nostra città che necessitano di veri e propri progetti per una reale riqualificazione (vecchio ospedale, via Carso) e gli uffici sono impegnati in un'affannosa rincorsa per non perdere altre ingenti risorse stanziare nell'ambito del PNRR.

In un contesto di questo tipo, nel perdurare delle emergenze che si sono succedute a partire dall'inizio del 2020, uno sportello Europa che – dotato di adeguate risorse e professionalità, interne ed esterne all'Amministrazione – avesse operato in modo strategico non solamente sui fondi in occasione dell'emergenza, ma anche sui fondi necessari per altre partite molto importanti (citiamo ad esempio risorse per la conca di Oropa, per l'università a Città Studi, per il commercio cittadino) certamente sarebbe stato un tassello importante per il rilancio della nostra città.

CONSTATATO CHE

Pur cercando di seguire con attenzione l'attività amministrativa del Comune, sono sfuggiti al sottoscritto i risultati concreti dell'attività dello Sportello Europa. Ciò potrebbe dipendere dal fatto che nelle linee programmatiche del mandato 2020-2024 la creazione dello Sportello è sparita dalle realizzazioni pratiche, dove si parla genericamente di *“implementazione di progetti e per la partecipazione a bandi di finanziamento, in particolar modo a livello europeo, in grado di veicolare risorse economiche necessarie per lo sviluppo territoriale locale”*. Paradossalmente, in un contesto quale quello in precedenza descritto, l'attuazione di questo obiettivo viene definita *“IN LINEA CON I TEMPI”*. Uno Sportello che quindi C'E', nelle promesse e nelle linee strategiche, ma poi NON C'E' nella concretizzazione dell'attività amministrativa. Per chiarirsi le idee, ciò premesso, considerato e constatato, il sottoscritto

INTERROGA IL SINDACO

- Lo Sportello Europa promesso nel programma elettorale e nella parte strategica del DUP è stato istituito?
- Chi ne fa parte? Quali risorse sono state destinate per il funzionamento dello sportello?
- In caso lo Sportello non sia stato istituito, per quale motivo non è stata data concretizzazione a questa promessa elettorale?
- Alla luce dei risultati raggiunti, l'esistenza di un apposito **SPORTELLLO EUROPA** per partecipare a tutti i bandi europei che possono interessare il nostro territorio è ritenuta ancora indispensabile oppure è opportuno toglierla dagli indirizzi strategici di questa Amministrazione?

Biella, 24 gennaio 2023.

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda